

OGGETTO: Deliberazione n° 480 del 22.04.2011 "fornitura, in più lotti e in modalità service, di sistemi analitici per microbiologia per i Laboratori Analisi dell'ASL n. 8 di Cagliari, in unione di acquisto con l'AOU di Cagliari, per la durata di un quadriennio". Adeguamento sulla base della variazione ISTAT dei prezzi da applicare in sede di esecuzione al contratto. Ditta Biomérieux Italia S.p.A.

Il Direttore Amministrativo
Certifica

La deliberazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi sull' albo pretorio on-line presente nel sito aziendale ed è a disposizione per la consultazione cartacea presso gli uffici competenti.

IL DIRETTORE GENERALE

coadiuvato dal

Direttore Amministrativo Dr. Sergio Salis
Direttore Sanitario Dr. Ugo Storelli

Su proposta del Responsabile del Servizio Acquisti

PREMESSO che:

- l'art. 115 del D.Lgs 163/2006 dispone che " tutti i contratti ad esecuzione periodica o continuativa relativi a servizi o forniture debbono recare una clausola di revisione periodica del prezzo. La revisione viene operata sulla base di una istruttoria condotta dai dirigenti responsabili dell'acquisizione di beni e servizi sulla base dei dati di cui all'art. 7, comma 4, lettera c) e comma 5";
- ai sensi dell'art. 7, comma 4, lettera c) della citata normativa, la sezione centrale dell'Osservatorio determina annualmente costi standardizzati per tipo di servizio e fornitura in relazione a specifiche aree territoriali, facendone oggetto di una specifica pubblicazione, avvalendosi dei dati forniti dall'ISTAT, e tenendo conto dei parametri qualità prezzo di cui alle convenzioni stipulate dalla Consip, ai sensi dell'art. 26, legge 23 dic. 1999 n° 488;
- ai sensi dell'art. 7 comma 5, l'ISTAT cura la rilevazione e la elaborazione dei prezzi di mercato dei principali beni e servizi acquisiti dalle amministrazioni giudicatrici, provvedendo alla comparazione, su base statistica tra questi ultimi ed i prezzi di mercato. Gli elenchi dei prezzi sono pubblicati nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana con cadenza almeno semestrale...omissis;
- la giurisprudenza ha affermato il diritto dell'appaltatore al compenso revisionale a partire dalla scadenza del primo anno in quanto i contratti pubblici ad esecuzione continuativa o periodica vengono stipulati in più annualità, quindi la revisione va calcolata al termine di ogni anno, talché la revisione periodica del prezzo non riguarda il primo periodo temporale di riferimento della prestazione contrattuale posta a carico dell'amministrazione "in caso contrario, ove la revisione operasse sin dall'inizio dell'efficacia del contratto, essa inciderebbe sulla stessa entità dell'offerta economica sulla base della quale è stato aggiudicato l'appalto con conseguente violazione dei principi di trasparenza e par condicio che caratterizzano le procedure selettive finalizzate all'affidamento dei contratti..... in via mediata l'istituto tutela l'interesse dell'appaltatore a non subire l'alterazione dell'equilibrio contrattuale conseguente alle modifiche dei costi che si verificano durante l'arco del rapporto e che potrebbero indurlo ad una surrettizia riduzione degli standard qualitativi delle prestazioni";
- la costante giurisprudenza ritiene che, a fronte della mancata pubblicazione da parte dell'ISTAT dei dati previsti, la revisione deve essere operata sulla base dell'indice di variazione dei prezzi per le famiglie di operai ed impiegati (cd. FOI) mensilmente pubblicato dall'ISTAT;

RICHIAMATA la precedente deliberazione n° 480 del 22.04.2011, con la quale è stato disposto di affidare a seguito di espletamento di formale procedura aperta la "fornitura, in più lotti e in modalità service, di sistemi analitici per microbiologia per i Laboratori Analisi dell'ASL n. 8 di Cagliari, in unione di acquisto con l'AOU di Cagliari, per la durata di un quadriennio" alla società Biomérieux Italia S.p.A., di cui € 187.728,39 (di cui € 147.728,39 per reagenti ed altro materiale di consumo ed € 40.000,00 per canoni di locazione), al netto degli oneri per la sicurezza ed I.V.A. di legge esclusa, con risorse proprie dell'ASL Cagliari;

ATTESO che, a seguito della predetta aggiudicazione, la società Biomérieux Italia S.p.A., con note del 28.04.2014, protocollo n° PINC-0429/2009-1660 presentava istanza per il riconoscimento del compenso revisionale ai sensi art. 115 del Codice, avvalendosi della facoltà di rivedere i prezzi relativi ai prodotti aggiudicati;

VISTO ancora, l'art.8 del contratto di fornitura rep. 311 del 27/07/2011 rubricato "Adeguamento dei prezzi";

CONSIDERATO che, a causa della difficoltà dell'instaurarsi del complesso di relazioni istituzionali previsto dall'art. 7, commi 4 e 5 e 6 del D. Lgs 163/2006, la pubblicazione dei costi standardizzati di cui all'art. 115 non ha avuto luogo nelle more, e la stessa AVCP, nel parere di precontenzioso n. 82 del 30 maggio 2012, ha ritenuto che a fronte della eventuale mancata pubblicazione da parte dell'ISTAT dei dati relativi all'andamento dei prezzi dei principali beni e servizi, la revisione di cui all'art. 115 possa ragionevolmente continuare ad essere effettuata sulla base degli indici dei prezzi al consumo ISTAT FOI;

DATO ATTO che, l'art. 17, comma 1, della legge 15 luglio 2011 n° 111, come da ultimo modificato dalla legge 24 dicembre 2012 n° 228, attribuisce all'Osservatorio di cui all'art. 7 del D.Lgs 163/2006 il compito di fornire alle regioni, nelle more del perfezionamento delle attività concernenti la determinazione annuale dei costi standardizzati, le elaborazioni dei prezzi di riferimento, alle condizioni di maggiore efficienza dei beni, relativamente ai dispositivi medici, farmaci per uso sanitario, servizi sanitari e non individuati dall'Agenzia per i servizi sanitari regionali (AGENAS), sulla base di criteri prefissati dal Ministero in termini di qualità, di standard tecnologico, di sicurezza ed efficacia, nonché la pubblicazione sul sito web dei prezzi unitari corrisposti dalle aziende sanitarie locali;

PRESO ATTO che, la suddetta normativa di settore, in caotico e continuo cambiamento, ha generato nel frattempo alcune pronunce recenti del TAR riguardo al 1°elenco prezzi pubblicato dall'AVCP in data 01 novembre 2012, limitatamente ai dispositivi medici, che ha visto il prezzo di riferimento trasformarsi, nell'ambito della cd. "spending review"; da strumento operativo di controllo e razionalizzazione della spesa a tetto massimo di riferimento ai fini della rinegoziazione dei contratti (Tar Lazio sez. III, n° 4401 del 20.03.2013);

RILEVATO che, indipendentemente dalla normativa applicata succedutasi nel tempo, tale ultima banca dati non comprende a tutt'oggi prezzi di riferimento alle condizioni di maggiore efficienza relativi ai dispositivi medici oggetto della somministrazione da parte della società Biomérieux Italia S.p.A;

RITENUTO pertanto, sulla base delle motivazioni dettagliatamente sopra indicate, di procedere all'adeguamento degli importi contrattuali come sotto individuati, vista l'impossibilità di reperire i dati relativi ai costi pubblicati dall'Osservatorio, con periodicità annuale, sulla base dei dati ufficiali, in primis l'indice ISTAT FOI;

ACCLARATO che, il compenso revisionale va riconosciuto senza limitazioni di decorrenza di sorta in relazione alle variazioni percentuali verificatesi nell'ultimo anno e, comunque, dall'ultima istanza tesa al riconoscimento del riequilibrio economico, utilizzando indici e metodi per il calcolo di variazioni ISTAT FOI:

periodo luglio 2011 → aprile 2014 (pubblicato dall'ISTAT il 13 maggio 2014) = $(107,4 \text{ indice più recente} : 102,9 \text{ indice più vecchio}) \times 100 - 100 = +4,4\%$, come meglio dettagliato nell'allegato sub "A"

OSSERVATO il giusto procedimento ai sensi della legge 241/1990;

SENTITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario

DELIBERA

per quanto in premessa:

1. con riferimento alla deliberazione n. 480 del 22.04.2011, di riconoscere ed approvare, ai sensi dell'art. 115 del Codice, l'adeguamento dei prezzi all'operatore economico Biomérieux Italia S.p.A nella misura del +4,4%, accertata con il metodo di calcolo ISTAT FOI alla data del presente provvedimento.
2. di dare atto che gli atti dell'istruttoria sono depositati e disponibili presso il Servizio Acquisti.
3. di comunicare la presente deliberazione all'Assessorato Regionale dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, ai sensi dell'art. 29, comma 2, della L.R. 10/2006.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
DR. SERGIO SAVIS

IL DIRETTORE SANITARIO
DR. UGO STORELLI

IL DIRETTORE GENERALE
DR. EMILIO SIMEONE

Resp. Servizio Acquisti/ M. Alessandra De Virginiis

Coord. Serv. Acquisti/RC

Est/Proc./SA